

L'aria che respiriamo

Autori

Insegnanti Visalli Caterina, Vulcano Rosa; alunni

Scuola/Istituto e Sede

Scuola Primaria "C. Collodi" - Modena

Classe/i

IV A e IV B

Data di realizzazione

Gennaio - Aprile 2007

Area tematica

Educazione scientifico-ambientale

Descrizione dell'esperienza

Elemento cardine dell'esperienza

Il punto di forza di questa esperienza è stato quello di far prendere coscienza, agli alunni, dell'inquinamento atmosferico che esiste intorno a noi e, soprattutto, "toccare con mano" tutte le polveri inquinanti che respiriamo.

Contesto socio – culturale

Caratteristiche del territorio

Il quartiere Crocetta, ove è situata la scuola "C. Collodi", si estende lungo la Via Nonantolana e comprende il vecchio rione che, negli anni '80 e '90, si è arricchito di nuove costruzioni determinando un notevole aumento della popolazione residente. Da recenti dati è emerso che questo quartiere ha avuto un notevole incremento demografico ed occupa i primi posti per popolazione proveniente dall'Italia meridionale e dall'estero (specialmente paesi extracomunitari e dell'Est Europa). In seguito al ricongiungimento familiare di questi ultimi, si è verificato un immediato inserimento nella scuola di bambini senza alcuna conoscenza della lingua italiana.

Il quartiere Crocetta è un "quartiere d'accoglienza", ma negli ultimi anni sta vivendo alcuni problemi di non facile soluzione: spaccio di droga, tossicodipendenze, numerosi nuclei famigliari seguiti dai servizi sociali e minori a rischio di devianza.

L'attività economica della zona è rappresentata da alcune piccole industrie e non mancano imprese artigianali e commerciali a conduzione famigliare. Sono presenti servizi e mezzi di trasporto pubblici, oltre a parrocchie, polisportive ed associazioni che si occupano di volontariato.

Caratteristiche della scuola

La scuola primaria "C. Collodi" è situata in Via Nonantolana 256; l'edificio è abbastanza moderno ed accogliente (proprio in questo anno compie il suo cinquantesimo compleanno). È circondata da un'ampia area cortiliva attrezzata in modo da consentire agli alunni l'uso di giochi finalizzati (pallavolo, basket, castello ginnico...) e lo svolgimento di giochi liberi. È presente anche uno spazio verde abbastanza esteso, utilizzato dagli alunni della scuola dell'infanzia e dalle classi prime della scuola primaria. L'edificio non risponde più alle esigenze della nuova realtà scolastica strutturata a "tempo pieno" che prevede molti spazi e laboratori, insufficienti tuttora nel plesso.

I locali sono distribuiti su due piani:

- al piano terra è situata la portineria, due aule piccole, un refettorio, una cucina e un locale per i sussidi didattici;

al primo piano sono collocate otto aule, un laboratorio informatico, un laboratorio di immagine, un'aula per la psicomotricità, un piccolissimo ambulatorio, una biblioteca e una palestra con l'altezza molto limitata.

Nel plesso funziona il servizio pre-scuola e il servizio mensa. L'orario scolastico è di trenta ore settimanali. L'organico è formato da due insegnanti per ciascuna classe, cinque insegnanti di sostegno statali, quattro sostegni assistenziali, un insegnante di lingua inglese ed un insegnante di religione cattolica. Le programmazioni vengono effettuate per teams di classi parallele.

Caratteristiche delle classi quarte

La classe IV A è composta da 17 alunni di cui due portatori di handicap.

La classe IV B è formata da 21 alunni, alcuni inviati al servizio N.P.I. per difficoltà di apprendimento ma, non ancora certificati. Entrambi le classi evidenziano alcune problematiche sociali, relazionali e di apprendimento.

Analisi dei bisogni e motivazioni

Molti alunni delle due classi non hanno grandi stimoli sociali e non vivono esperienze extrascolastiche rilevanti, pertanto offrire loro una esperienza diversa da quella prettamente scolastica ci è sembrato opportuno per far conoscere ai bambini persone esperte che si occupano delle grandi problematiche sociali e per stimolare una maggiore motivazione allo studio dei fenomeni inquinanti e nocivi alla salute.

Finalità generali

Gli scopi principali sono stati quelli di analizzare le varie zone del quartiere per scoprire le maggiori fonti inquinanti e sensibilizzare gli alunni all'impatto che tutto ciò ha sulla nostra salute.

Riferimenti teorici e metodologici

AUTORI: insegnanti Visalli Caterina, Vulcano Rosa e tutti gli alunni delle classi IV A e IV B della scuola Primaria "C. Collodi"

CORSO DI FORMAZIONE: rivolto agli insegnanti presso MEMO di Modena

TESTI: monografie specifiche, testi scientifici, giornali, testi scolastici.

Progettazione

La progettazione è stata svolta dalle classi quarte del plesso "Collodi".

Descrizione del percorso

Il progetto rappresenta l'aspetto conclusivo di un percorso iniziato in classe terza che aveva come scopo la conoscenza del quartiere in cui vivono i bambini, attraverso l'analisi dei servizi offerti, la diagnosi delle problematiche esistenti e l'elaborazione di strategie risolutive.

La presenza di molte fonti inquinanti (strade, inceneritori...) nelle zone limitrofe alla scuola, osservate durante le escursioni nell'anno scolastico scorso, ha costituito il punto di partenza del nostro percorso..

Obiettivi

1. Conoscere l'aria e le sue caratteristiche
2. Riconoscere le cause che determinano l'inquinamento atmosferico
3. Acquisire consapevolezza delle conseguenze ambientali e sanitarie dell'inquinamento atmosferico
4. Individuare soluzioni condivise in relazione ai problemi rilevati
5. Sviluppare atteggiamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente

Strategie di lavoro e valutazione

Si è cercato di affiancare la ricerca di informazioni relative alla composizione dell'aria con attività di laboratorio che permettessero ai bambini di agire come dei "piccoli scienziati". Si è attrezzata l'aula scolastica come se fosse un piccolo laboratorio. Ogni bambino si è procurato i materiali necessari per realizzare diversi esperimenti e, individualmente o a coppie, hanno cercato di verificare le loro ipotesi e di scoprire le caratteristiche chimico-fisiche dell'aria in relazione a:

- presenza
- peso
- comprimibilità
- dilatazione

- temperatura
- forza
- pressione

Attraverso la somministrazione di un questionario destinato ai genitori e ai nonni si è cercato di effettuare un confronto fra presente e passato sui mezzi di trasporto e di riscaldamento usati. La loro lettura ha permesso di avviare una riflessione sui cambiamenti di stile di vita avvenuti negli ultimi 50 anni e sulla relazione esistente tra i comportamenti di ognuno di noi e l'aumento dell'inquinamento atmosferico.

La collocazione a scuola, per quindici giorni, di una centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, la possibilità di cambiare le membrane ed osservare lo strato delle polveri inquinanti che si era depositato, nonché l'opportunità di raccogliere dati dalla centralina, ha permesso a tutti noi di prendere coscienza della effettiva presenza di agenti inquinanti che inconsapevolmente respiriamo.

La successiva lettura e rielaborazione dei dati, da parte di operatori del SETTORE AMBIENTE DEL COMUNE DI MODENA, ha evidenziato l'influenza che gli agenti atmosferici hanno sull'ambiente e sulla salute delle persone, inoltre ci ha permesso di individuare "buone pratiche" che potrebbero contribuire al miglioramento della qualità dell'aria.

Articolazione delle fasi

L'attuazione del progetto ha previsto un aggiornamento da parte delle insegnanti presso "MEMO" e l'alternarsi di momenti di lavoro in classe, da parte degli insegnanti, con momenti di riflessione e studio guidati dagli operatori del settore ambiente del Comune di Modena.

A conclusione del progetto è stata realizzata una mostra durante la "Festa dell'Aria" che si è svolta a Modena la prima domenica di primavera.

Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza

- Insegnanti
- Alunni
- Personale del CEASS di Modena
- Personale del Multicentro Educativo Modena " Sergio Neri"

Il progetto è stato finanziato all'interno degli Itinerari Scuola Città.